

**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA
BASILICATA
(A.R.P.A.B.)**

Ente di diritto pubblico (art. 3, legge regionale 14/09/2015, n. 37)

POTENZA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
DELIBERAZIONE N. 080**

L'anno duemiladiciasette, addì 6 del mese di MARZO, nella sede dell' A.R.P.A.B. sita in Via della Fisica n. 18/C-D, è stata adottata la seguente deliberazione avente per

**OGGETTO: presa d'atto del verbale relativo alla riunione del 3/03/2017 della Delegazione
Trattante del comparto dell'ARPAB**

su proposta della:

Struttura: Centrale

*Settore: Amministrativo
Ufficio*

U. O. CONTABILITÀ E BILANCIO

- L'atto non comporta impegno di spesa
- Assunto impegno contabile n. sul cap..... - Eserc. 2016 - per €
- " " " n. sul cap. - Eserc. - per €
- " " " n. sul cap. - Eserc. - per €
- Assunto impegno sul bilancio pluriennale..... per €

L'U. O. CONTABILITÀ E BILANCIO
.....

IL DIRETTORE GENERALE

Vista

- la Legge della Regione Basilicata n. 37 del 14.09.2015 avente ad oggetto “Riforma dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)”;

Vista

- la Deliberazione n.4 dell’11.01.2017 con cui è stato ricostituita la Delegazione Trattante del comparto dell’ARPAB;
- la nota di convocazione di incontro di Delegazione Trattante prot.n.2244 del 27.02.17;

Visto il verbale della Delegazione Trattante del 3.03.17, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, inerente il seguente ordine del giorno:

1. Costituzione fondi contrattuali 2017;
2. schema Regolamento funzioni tecniche;
3. varie ed eventuali;

Ritenuto di dover provvedere alla presa d’atto dello stesso per gli adempimenti conseguenti;

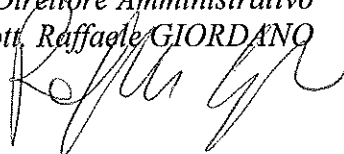
Visto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico-Scientifico;

DELIBERA


Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente recepite:

- 1) di prendere atto del verbale della Delegazione Trattante in premessa del 3.03.17, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare degli adempimenti conseguenti la presente Deliberazione il Direttore Amministrativo con il supporto del Dr. Antonio Maturro;
- 3) di notificare il presente atto alla OO.SS. e alle RSU e RSA della Delegazione Trattante del comparto;
- 4) di trasmettere il presente atto al Revisore Unico dei Conti ed al Responsabile Trasparenza Integrità Dr.ssa Cammarota per quanto di competenza;
- 5) di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto al controllo ed è reso immediatamente eseguibile per lo svolgimento degli adempimenti e dei compiti istituzionali dell’Agenzia.

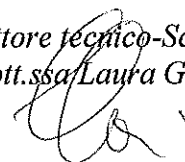
Il Direttore Amministrativo
Dott. Raffaele GIORDANO



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Edmondo IANNICELLI



Il Direttore tecnico-Scientifico
Dott.ssa Laura GORI



VERBALE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DEL COMPARTO

riunitasi il 17.02.2017 presso la sede dell'A.R.P.A. Basilicata

Addì, giorno 03 del mese di febbraio, alle ore 11:30 si è riunita la Delegazione trattante del Comparto, costituita con DDG n. 004 del 11/01/2017, come da invito nota prot. n. 2244 del 27/02/2017, per discutere il seguente o.d.g.:

1. Costituzione Fondi contrattuali 2017;
2. Schema funzioni tecniche;
3. Varie ed eventuali.

SONO PRESENTI e INVITATI:

PER LA PARTE PUBBLICA:	presenti	assenti	note
Dott. Edmondo Iannicelli Direttore Generale dell'A.R.P.A.B.;		X	
Dott. Raffaele Giordano Direttore Amministrativo dell'A.R.P.A.B.;	X		<i>[Signature]</i>
Dott.ssa Laura Gori Direttore Tecnico Scientifico dell'A.R.P.A.B.;	X		

Dott. ANTONIO MATURRO CON FUNZIONE DI VERBALIZZANTE
Dott.ssa Beatrice Passeri

PER LA PARTE SINDACALE:	presenti	assenti	note
<i>per le segreterie regionali:</i>			
Roberta Laurino CGIL FP		X	<i>[Signature]</i>
Giovanni Sarli CISL FPS		X	
Antonio Guglielmi UIL FPL GIUSEPPE VERNAZZO	X		
Giampaolo Mecca FSI Sanità			

<i>per le R.S.U.:</i>	presenti	assenti	
Lucia Summa CGIL FP	X		
Rocco Elio Scavone CGIL FP	X		
Andrea Genovese CGIL FP	X		
Antonella Margiotta F.S.I. Sanità	X		
Leonardantonio Faliero CISL FPS <i>[Signature]</i>	X		
Maria Angelica Auletta CISL FPS		X	
Rocco Marino UIL- FPL		X	

<i>per le R.S.A.:</i>	presenti	assenti	note
Francesco D'Avino UIL - FPL	X		<i>[Signature]</i>
Gaetano Caricato CISL FPS		X	
Mario Demichele FSI Sanità	X		

Alle ore 11:30 presso la sede dell'Agente ha inizio l'incontro convocato. In presenza il Direttore Amministrativo circa i punti di cui all'ordine del giorno. Si inizia con il punto 1 "Costituzione dei fondi contrattuali 2017". Il Direttore evidenzia innanzitutto la rilevanza del punto secondo la legge 203/2016; tuttavia si riesce a non abbatterlo per effetto delle capacità assunzionali dell'ente. Il Direttore inoltre rappresenta il contenuto

dello spendo relativo alle ripartizioni di
fondi contrattati nell'anno 2016. Il Direttore
amministrativo per il progetto Masterplan già
approvato dalla Regione Basilicata. A tal
fine si è rappresentata la possibilità di
accantonare il 30% delle risorse della produttività.
Il Direttore invita le COSS a prendere
parola.

Interviene il dot. Genovese ^{il quale} chiede una riaspetta-
zione dell'ente. Risponde la d.s.s.a. Gori la
quale evidenzia che l'ente ha già provveduto
a risolvere detta criticità. Il sig. Genovese
Interviene il sig. Scavone il dot. Genovese
chiede di autorizzare le PEO anche
per il personale non introdotto dalla
selezione avvenuta l'anno precedente.
Si associano alla proposta delle COSS
del sig. Genovese anche le altre COSS.
Il sig. Genovese contesta l'accantonamento
del 30% sulle risorse destinate alla
produttività. La d.s.s.a. Gori evidenzia che
il 30% servirà per finanziare tutto il personale
purché partecipativo agli obiettivi specifici.
Peraltro il raggiungimento di detti obiettivi
risponde al principio secondo cui chi espleta
concrete funzioni deve essere premiato.
La d.s.s.a. Gori contesta l'accantonamento
delle risorse della produttività proprio
dall'ente in quanto poterlo come letivo
delle persone che non hanno diritto
a partecipare agli obiettivi incentivati
e/o Masterplan. ~~sta~~ che si vedono ridotte
la produttività. Prende parola il Direttore
Amministrativo evidenzia che corrisponde
agli incentivi in relazione agli obiettivi
2) flottanti

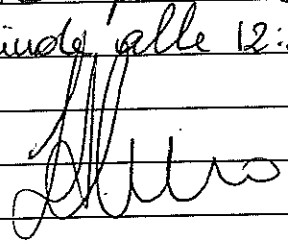
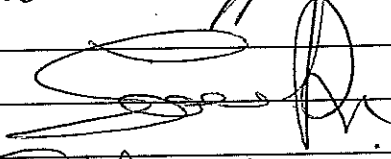
Alto

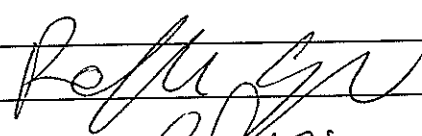
risponde o quanto richiesto e previsto dalla legge. A tal fine è necessario che agli obiettivi previsti possano partecipare tutti, fermo restando che l'attribuzione di debiti mensuri vanno corrisposti solo a chi effettivamente svolge le attività relative agli obiettivi di cui trattasi. Le OOSS chiedono un termine affinché le stesse possano consultarsi con i propri rappresentanti per dare assenso all'approvazione della ripartizione dei fondi con come proposto dalla Direzione. Il sig. Faliero Intermis e chiede che il residuo dello straordinario non speso per il 2016 venga riportato nel fondo delle fasce. Riprende la parola lo stesso Sanna la quale chiede che una parte delle risorse dello straordinario venga riportata al fondo della produttività per pagare gli obiettivi degli indicatori e del Masterplan. Il Direttore Amministrativo evidenzia l'impossibilità di tale riparto perché contrario alle disposizioni di legge. Le OOSS chiedono un rinvio della ripartizione dei fondi e di valutare detta percentuale di destinare agli obiettivi delle risorse della produttività per ascoltare i lavoratori rappresentati. La Direzione tuttavia evidenzia la necessità di costituire i fondi per poter corrispondere gli importi contrattati secondo la proposta formulata dalla Direzione. Le OOSS approvano promissoriamente

Dr. Antonio M. M.

la ripartizione proposta dalla Direzione
quale costituirà provvisoriamente due servizi
contrattuali 2017.

Riguardo al punto 2 "Regolamento delle
funzioni incombenti" le parti approvano
si attiene il ~~CCF~~ Genovese
de OOSS approvando il Regolamento in
parola, in quanto gli incertumi previsti
negli obiettivi sono stati ripartiti tra
tutto il personale perché parteciperà
alle attività previste dalla legge.
Il verbale si chiude alle 12:20



Massimo
Marcello
Marcello Capote
Dino


Roberto

Il verbalizzante Antonio

Si allegano:

- 1) _____;
- 2) _____;
- 3) _____;
- 4) _____;
- 5) _____;
- 6) _____;
- 7) _____;

I FIRMATARI DD CHIARANO CHE HANNO SOTTOSCRITTO ESCLUSIVAMENTE L'APPROVAZIONE PROVISORIA DEL FONDO 2017 SENZA LA RIPARTIZIONE E RISPETTO ALLA GUALE SI RISEGNANO DI CONDIVIDERLA CON I LAVORATORI.



ARPA

Contrattazione FONDO aziendale comparto anno 2017

Dal gen-17 dic-17

	Fondo straordinario e particolari condizioni di lavoro				Fondo delle fasce e posizioni organizzative				Fondo Produttività (*)		FONDO COMPLESSIVO
	Totale fondo DETERMINATO	35.733,88			521.726,38			232.334,66			
Istituti contrattuali	Straordinario AC	Pronta Disponibilità	Ind. Pol. Giudiziarria		Risorse stabili (I.Q.P. - Fasce - Assegno ad personam)	Incarichi di Posizione Organizzativa	Progressioni economica ortizzontali	Risorse disponibili	Produttività	Risultato P.O.	Tutti gli istituti
Determinazione base annua	30.000,00	30.000,00	1.446,00	1.446,00	440.953,00	55.061,00			232.334,66		789.794,66
proposta		61.446,00				496.014,00			232.334,66		789.794,66

(*) Il 30% delle risorse complessive è destinato alla quota strategica (progetto di innovazione Masterplan)

Adriano Ryr
Adriano
D. Dele PSI
Paola Caputo PSI
Roberto
Francesco Ferraro
Giuseppe Venosta vic RPK



Contrattazione FONDO aziendale comparto anno 2016

Dal gen-16 dic-16

Istituti contrattuali	Fondo straordinario e particolari condizioni di lavoro			Fondo delle fasce e posizioni organizzative					Fondo Produttività		FONDO COMPLESSIVO
	Straordinario AC	Pronta Disponibilità	Ind. Pol. Giudiziaria	Risorse stabili (I.Q.P. - Fasce - Assegno ad personam)	Incarichi di Posizione Organizzativa	Progressioni economiche orizzontali	Risorse disponibili	Produttività	Risultato P.O.	Tutti gli Istituti	
Totale fondo DETERMINATO deliberazione n. 10/2017		35.733,88			521.726,38			232.334,66		789.794,92	
Totale fondi determinati deliberazione n. 253/2016		61.446,00			496.013,37			232.334,66		789.794,92	
Rpartizione 2016	30.000,00	30.000,00	1.446,00	391.131,63	55.061,00	49.821,37		232.334,66		789.794,92	
				49.821,37							
Somme Spese 2016	18.500,19	26.117,39	1.446,00	440.953,00				99.475,43		568.900,51	
Somme NON spese 2016	11.499,81	3.882,61	-	423.361,50	55.061,00			132.859,23	-	220.894,15	
Totale somme spese		46.063,58			423.361,50			99.475,43		568.900,51	
Residuo su fondo 2016		15.382,42			72.652,50			132.859,23		220.894,15	

Antonio Ryc
Alvaro
FSI
Zeno
Dott. della legge
Lucrezia Vento
vic EPC
Antonio
Franco
Stefano



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata

Ente di diritto pubblico (L.R. n. 37 del 14 settembre 2015)

BOZZA (2)

**REGOLAMENTO AGENZIALE RECANTE NORME E CRITERI
PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER LE
FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS N. 50**

DEL 18 APRILE 2016

SOMMARIO

Capo I – Disposizioni generali	3
Art. 1 - Obiettivi e finalità	3
Art. 2 - Campo di applicazione	3
Capo II - Fondo incentivante per le funzioni tecniche	3
Art. 3 - Costituzione e accantonamento	3
Art. 4 - Percentuale effettiva del fondo	4
Capo III -Ripartizione del fondo	4
Art. 5 - Percentuale destinata alla ripartizione del fondo	4
Art. 6 - Conferimento degli incarichi e individuazione del personale	4
Art. 7 - Ripartizione dell'incentivo	6
Art. 8 - Termini per le prestazioni	7
Art. 9 - Corresponsione ed erogazione dell'incentivo	8
Art. 10 - Importo massimo annuale delle somme corrisposte	8
Art. 11 - Incremento della quota del fondo	8
Art. 12. - Ore di lavoro straordinario	8
Capo IV - Fondo per l'innovazione	9
Art. 13 - Percentuale del fondo per l'innovazione	9
Capo V - Norme finali	9
Art. 14 - Disposizioni transitorie	9

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the right, and several smaller ones and initials (e.g., 'D. M.', 'P.', 'P. S. P.', 'P. S. P.') scattered across the bottom right area.

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Obiettivi e Finalità

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di seguito denominato "**Codice**" - e si applica per le **funzioni tecniche** svolte dal personale interno dell'A.R.P.A.B., esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;
2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività¹.

Art. 2 - Campo di applicazione

1. Il fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113, comma 2, del Codice, è costituito da una percentuale dell'importo posto a base di gara di un'opera o lavoro, servizio, fornitura, graduata secondo quanto specificato dai successivi articoli².
2. Il fondo di cui al comma 1 è riconosciuto per l'attività del responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'articolo 113, comma 1, del Codice, nonché tra i loro collaboratori³.
3. Il fondo di cui al comma 1 è riconosciuto per i progetti esecutivi completi in ogni dettaglio soltanto quando gli stessi siano stati formalmente approvati e posti a base di gara e riguardino opere o lavori, servizi, forniture.

CAPO II - FONDO INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE⁴

Art. 3 - Costituzione e Accantonamento

1. L'A.R.P.A.B. destina ad un "**Fondo incentivante per le funzioni tecniche**", risorse

¹ si cfr. Deliberazione Corte dei Conti Sez. Autonomie n.18/SEZAUT/2016/QMIG, Deliberazione Corte dei Conti Sez. Reg. Controllo Lombardia n.333/21016/PAR, Deliberazione Corte dei Conti Sez. Reg. Controllo Veneto n.353/2016/PAR

² si cfr. Deliberazione Corte dei Conti Sez. Reg. Controllo Lombardia n.333/2016/PAR

³ art. 113, comma 3, primo periodo del Codice

⁴ art. 113, comma 2 del Codice

finanziare in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di un'opera o lavoro, servizio, fornitura, comprensivi degli oneri della sicurezza e al netto dell'I.V.A.

Art. 4 - Percentuale effettiva del fondo

1. La percentuale effettiva del fondo, di cui all'art. 3, comma 1, è calcolata sull'importo posto a base di gara, comprensivo degli oneri della sicurezza, aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste per lavori da affidare separatamente dall'appalto principale o in economia, in ogni caso al netto dell'I.V.A. e delle spese tecniche.
2. L'importo del fondo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
3. Le somme occorrenti per la costituzione e accantonamento del fondo incentivante per le funzioni tecniche sono previste, distintamente, nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico di ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura.

CAPO III - RIPARTIZIONE DEL FONDO

Art. 5 - Percentuale destinata alla ripartizione del fondo

1. L'80% delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del Capo II è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento nei successivi articoli, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'articolo 113, comma 1, del Codice, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali, a carico dell'A.R.P.A.B.⁵
2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale⁶.

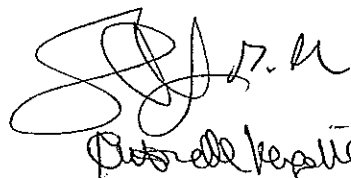
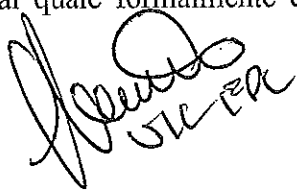
Art. 6 - Conferimento degli incarichi e individuazione del personale

1. L'affidamento dell'attività di **responsabile unico del procedimento (RUP)** per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, è effettuata dall'A.R.P.A.B. ai sensi dell'art. 31, comma 1, del codice, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento. Il RUP è nominato con atto formale del Direttore Generale dell'A.R.P.A.B., deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo dell'Agenzia, dotati del necessario livello

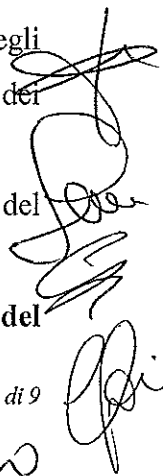
⁵ art. 113, comma 3, primo e secondo periodo del Codice

⁶ art. 113, comma 3, ultimo periodo del Codice (disposizione corretta con errata corrige del 15.07.2016)

- di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.
2. Gli affidamenti delle restanti attività di che trattasi sono conferiti, sentito il RUP, con deliberazione direttoriale, garantendo una opportuna rotazione, e tenendo conto delle professionalità presenti all'interno dell'A.R.P.A.B. e delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.
 3. Il Direttore Generale può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il responsabile unico del procedimento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto sino a quel momento.
 4. L'atto di conferimento degli incarichi deve riportare:
 - a) l'importo complessivo dell'opera o di un lavoro, servizio, fornitura;
 - b) il nominativo del/i dipendente/i incaricato/i delle attività di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, nonché del personale che partecipa o collabora a dette attività, indicando i compiti affidati a ciascuno secondo le indicazioni del presente regolamento;
 - c) i termini delle prestazioni di cui al successivo art. 8, comma 1.
 5. Nell'attribuzione di tali incarichi si dovrà tenere conto dei carichi di lavoro già assegnati al personale di identica specializzazione ed esperienza professionale e dei risultati conseguiti in attività pregresse. Ai singoli dipendenti potranno essere attribuite più mansioni se compatibili fra loro. Il personale incaricato deve possedere i requisiti professionali previsti dalle vigenti normative e le necessarie competenze in relazione all'opera o lavoro, servizio, fornitura e delle procedure amministrative e contabili da svolgere. L'espletamento degli incarichi non deve in ogni caso arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento dei normali compiti di istituto.
 6. Fatto salvo a quanto previsto al precedente art. 5, comma 2, partecipano alla ripartizione del fondo:
 - a) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di **responsabile unico del**



Pagina 5 di 9



- procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del codice;
- b) il personale al quale è stata affidata formalmente l'attività di **programmazione della spesa per investimenti**, ai sensi dell'art. 21 del codice;
- c) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di **verifica preventiva del progetto**, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettere c) e d) del codice;
- d) il personale al quale è stata affidata formalmente l'attività di **predisposizione e di controllo delle procedure di bando** (Centrale Unica di Committenza);
- e) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di **direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione del contratto**, ai sensi dell'art. 101 del codice;
- f) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di **collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico ove necessario**, ai sensi dell'art. 102 del codice;
- g) **il personale tecnico-amministrativo** al quale formalmente è stato affidato l'incarico di **collaborare con il personale nominato alle precedenti lettere**, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale.

Art. 7 - Ripartizione dell'incentivo

1. La ripartizione dell'incentivo è operata dal Dirigente del Settore preposto, secondo le percentuali definitive, oscillanti tra le quote minime e massime stabilite nel successivo comma, tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.

2. L'incentivo è attribuito secondo la seguente ripartizione riportata in tabella:

Attività	% min	% max	Prestazione	Ruolo (*)	% min	% max
Responsabilità unica del procedimento	5	45	art. 31	RUP	10	100
				Collaboratore/i tecnico/i	0	90
				Collaboratore/i amministrativo/i	0	30
Programmazione della spesa per investimenti	10	25	art. 21	Collaboratore/i tecnico/i	10	100
				Collaboratore/i amministrativo/i	0	90
Verifica preventiva del progetto	0	15	art. 26, c. 6 lett. c) e d)	Collaboratore/i tecnico/i	10	100
				Collaboratore/i amministrativo/i	0	90
Predisposizione e controllo delle	1	15	Centrale Unica di Committenza	Responsabile CUC	10	100
				Collaboratore/i	0	90

Attività	% min	% max	Prestazione	Ruolo (*)	% min	% max
procedure di bando				tecnico/i		
				Collaboratore/i amministrativo/i	0	90
Direzione lavori ovvero direzione dell'esecuzione del contratto	10	40	art. 101	Direttore dei lavori/esecuzione	20	80
				Direttore/i operativo/i	0	30
				Ispettore/i di cantiere	0	20
				Coordinatore sicurezza	0	30
				Collaboratore/i amministrativo/i	0	10
Collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità	1	20	art. 102	Collaudatore tecnico-amministrativo	40	100
				Collaudatore statico	0	100
				Collaboratore/i tecnico/i	0	60
				Collaboratore/i amministrativo/i	0	10

(*) per ruolo si intende la funzione nell'ambito della procedura/contratto; il ruolo di collaboratore può essere rivestito dai dipendenti effettivamente utilizzati nelle attività incentivate secondo la regolazione vigente ed astrattamente appartenenti a tutte le categorie contrattuali tecniche e amministrative ⁷.

Art. 8 - Termini per le prestazioni

1. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del RUP, i termini (obiettivi, tempi e modalità) entro i quali devono essere eseguite le singole attività, previsti da disposizioni legislative, regolamentari e/o da disposizioni della della Direzione A.R.P.A.B.. I termini per la direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato alla ditta appaltante; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 102 del codice e dalle relative norme regolamentari vigenti.
2. Il responsabile unico del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

⁷ si cfr. Deliberazione Corte dei Conti Sez. Autonomie n.18/SEZAUT/2016/QMIG

Art. 9- Corresponsione ed erogazione dell'incentivo

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta dalla Direzione, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati; tale accertamento avviene sulla base di una relazione presentata dal RUP o in mancanza del Direttore dei Lavori o Direttore dell'Esecuzione in cui sono specificate le attività svolte, il conseguimento degli obiettivi di contratto, il rispetto della relativa tempistica e modalità e le corrispondenti proposte di pagamento⁸. A tal fine il RUP e il Direttore dei Lavori o il Direttore dell'Esecuzione tengono apposito registro delle attività⁹.
2. L'erogazione del compenso viene effettuata all'approvazione dello stato finale e dei collaudi/regolare esecuzione ovvero verifica di conformità in unica soluzione, nella misura del 100% per tutte le attività espletate.

Art. 10 - Importo massimo annuale delle somme corrisposte

1. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo¹⁰.

Art. 11 - Incremento della quota del fondo

1. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti incaricati, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'A.R.P.A.B., ovvero prive dell'accertamento di cui all'art. 10, comma 1, incrementano la quota del fondo di cui all'art. 3¹¹.
2. Il fondo di cui all'art. 3 viene incrementato altresì dalle quote di incentivo non distribuite al personale interno a seguito di eventuali disposizioni normative vigenti, in materia di incentivazione, che escludono determinate qualifiche professionali¹².

⁸ art. 113, comma 3, quarto periodo del Codice

⁹ si cfr. Deliberazione Corte dei Conti Sez. Autonomie n. 18/SEZAUT/2016/QMIG

¹⁰ art. 113, comma 3, quinto periodo del Codice

¹¹ art. 113, comma 3, sesto periodo del Codice

¹² art. 113, comma 3, settimo periodo del Codice

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page, including a large signature that appears to be 'M. M.' and another that says 'Pagina 8 di 9'.

Art. 12. – Criteri di riduzione dell’incentivo in caso di incremento dei costi o dei tempi di esecuzione

1. Qualora si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.
2. Qualora si verificano ritardi in sede di esecuzione dei contratti o aumento dei costi a seguito di responsabilità collegate all’esercizio delle attività incentivate, l’incentivo è ridotto di una quota dal 5% al 100% in relazione alle conseguenze negative per l’ente.

CAPO IV - FONDO PER L’INNOVAZIONE

Art. 13 - Percentuale del fondo per l’innovazione

1. Il 20% delle risorse finanziarie del fondo di cui all’art. 3, salvo sussista una destinazione vincolata, è destinato all’acquisto da parte dell’Agenzia di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l’edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l’attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all’articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori¹³

CAPO V - NORME FINALI

Art. 14 - Disposizioni transitorie

1. Il Dirigente preposto verifica il rispetto e l’applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.
2. Il Dirigente preposto dispone altresì, con proprio provvedimento, l’eventuale incremento della quota del fondo, secondo l’art. 11, nonché la quota del fondo per l’innovazione, secondo l’art. 13, nei corrispondenti capitoli di entrata e spesa.
3. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte della Direzione Generale dell’A.R.P.A.B. ed è pubblicato sul sito dell’Agenzia.
4. Per tutto quanto non previsto o specificato nel presente regolamento sarà fatto riferimento al D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i..
5. Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali.

¹³ art. 113, comma 4 del Codice

Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones below it.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della sede dell'A.R.P.A.B. per cinque giorni consecutivi, dal 6-3-2017 al 11-3-2017

Potenza, li

Il Funzionario incaricato
.....

Atto trasmesso al controllo del il giorno con Prot. n.
.....

Potenza, li

Il Funzionario incaricato
.....

- Atto non soggetto a controllo
- Atto soggetto al controllo della Giunta Regionale
- Atto soggetto al controllo del Consiglio Regionale
- Atto urgente ed immediatamente eseguibile

Il Funzionario incaricato
.....

La presente deliberazione è stata nuovamente affissa all'Albo Pretorio della sede dell'A.R.P.A.B. dopo l'approvazione del dal al

Potenza, li

Il Funzionario incaricato
.....

Per copia conforme.

Potenza li

Il Funzionario incaricato
.....